

Il "Filo d'argento" è una delle attività svolte dall' "Auser" (Associazione per l'autogestione dei servizi e per la solidarietà). Opera in cinquanta città

Ideata dal Sindacato pensionati Cgil l' "Auser" si propone di dare risposte immediate a esigenze immediate in un quadro di solidarietà concreta

L'argento corre sul filo

Casalinghe, insegnanti, studenti, professionisti: sono questi i volontari "arruolati" dall' "Auser". Tremila in tutta Italia, cento solo a Bologna. Impiegano il loro tempo libero nell'assistenza agli anziani bisognosi. Ovviamente, senza chiedere una lira.

• Giovanna Palladini

Si chiama Graziella, ma è un dono dalla voce tonante. Ce ne sono a Bologna di donne così. La Graziella, 63 anni, bancaria prima di andare in pensione, capelli cortissimi appena spruzzati di

Il nostro telefono non smette mai di suonare"

sigaretta col boecchino enormi e stupendi gioielli anni '30, è insieme a un altro centinaio di volontari, il "Filo d'argento" di Bologna, seduta dietro una scrivania carica di foglietti gialli, di quelli che si appiccicano, riceve le telefonate di chi chiede aiuto. Quante telefonate, ogni giorno? Nessuno le conta, ma il trillo del telefono non lascia tregua. Un esercito di anziani, di figli di anziani, di vicini di casa di anziani chiedono l'intervento dei volontari di "Filo d'argento". C'è chi ha bisogno "solo" di compagnia, chi deve andare all'ambulatorio a fare una visita, chi deve sottoporsi agli esami, chi deve essere "imbroccato". Dietro ogni richiesta di intervento l'angoscia di chi non ce la fa a star dietro ai ritmi imposti dalla vita di città. Da gennaio ad aprile 1.944 interventi, 4.105 ore di assistenza.

"Qualche storia in particolare? Ma sono tutte particolari e drammatiche - sbotta Graziella - Pochi giorni fa ci ha telefonato un signore. Lui ha una malattia alle ossa. Nonostante questo lui riesce a guidare l'auto per accompagnare la moglie a fare le dialisi in ospedale. Riesce, in qualche modo, a mettere la moglie in carrozzina dentro l'auto. Riesce ad arrivare fino all'ospedale, ma quando e la una serie di ostacoli gli impediscono di entrare. Lui non ce la fa a spingere la carrozzina in salita, non ce la fa a superare quei dieci me-

tri che dividono sua moglie dalla salvezza. Da quando ci ha telefonato, il "Filo d'argento" gli ha messo a disposizione un volontario che spinge per quei dieci metri almeno la carrozzina. Un intervento da niente per uno in forze. La vita per quel signore? Quando l'Auser di Bologna avviò il "Filo d'argento", un paio di anni fa, la gente non aveva ancora ben capito cosa fosse. C'era chi telefonava anziani sempre per trovare moglie o marito. L'offerta di compagnia era forse stata equivocata, in modo del tutto trasparente, come una offerta in stile di agenzia matrimoniale. Erano solo

alcuni casi. Qualcun altro aveva scambiato questo telefono della solidarietà con una sorta di agenzia privata di servizi di quelli che ti mettono a disposizione camerieri, donne di pulizia in stretto stile "manageriale". "Adesso non è più così - aggiunge Graziella - tutti hanno capito che qui ci sono dei volontari che offrono parte del loro tempo libero per aiutare chi ha bisogno. E lo fanno con il cuore. Noi non diamo

servizi specializzati, ma richiamo fiducia, tranquillità".

Chi sono i volontari di "Filo d'argento"? "Soprattutto donne, ma anche uomini e giovani. Ci sono studenti, casalinghe, professionisti. Tra noi c'è anche un medico, che però fa quello che fanno gli altri. Oltre se stesso. Insegnanti, assistenti sociali. C'è chi si offre per due ore alla settimana, chi per mezza giornata - continua la nostra amica, tra una telefonata e l'altra - sono arrivati qui grazie al "passa parola" di amici e conoscenti.

Lei stessa è arrivata all'Auser in questo modo. Prima non aveva mai fatto attività sindacale. "Ho le mie idee" confessa. Si viene "acchiappati" avvinghiati dall'Auser



La nostra è una idea forte di civiltà, di solidarietà concreta. Di risposte immediate a esigenze immediate. Per questo mi piace scendere terra terra, dove c'è bisogno questo è molto buono.

Non deve essere semplice, in ogni caso offrire se stessi per risolvere situazioni delicate, per questo l'Auser ha messo in piedi un corso di formazione. E poi ci vuole sensibilità, in chi coordina il servizio, per capire che alcune cose ad alcuni volontari

e meglio non chiederle. Bisogna imparare la pazienza per superare la diffidenza di chi magari a 90 anni, non riesce a capire da dove arriva quella specie di angelo custode, chi lo manda, con quali strani fini gli va in casa. E se poi vuole essere pagato? Ecco, un tasto importante. Ma a questi volontari non date proprio niente, nemmeno un rimborso spese. "Ah, certo - ci congeda Graziella con gli occhi severi - rimborsiamo il biglietto del bus!"

TELEFONO

CHI CHIAMARE

Siete anziani e in difficoltà? Questi i numeri

AOSTA 0165/55.52.47 è in funzione una segreteria telefonica per lasciare messaggio e numero di telefono.

TORINO 011/43.66.976 dal lunedì al venerdì 9-12 e 15-17.

ALESSANDRIA 0131/30.82.31 dal lunedì al venerdì 15-18.

COMO 031/52.46.46 mar. 9-11 e ven. 15-17

CREMONA 0372/45.27.01 dal lunedì al venerdì 9-12.

LECCO 0341/48.82.46 dal lun. al ven. 9-12.

VIMERCATE 0396/60.83.651 lunedì e venerdì 15-17; mercoledì 9-11.

TRENTO 0461/97.29.56 dal lunedì al venerdì 9-12.

TRIESTE 040/72.23.22 lunedì, mercoledì e venerdì 15-20.

GENOVA 010/26.76.84 dal lunedì al sabato 9-12 (anche segreteria telefonica).

IMPERIA 0183/29.71.48 dal lunedì al venerdì 15, 30-18.

ALBISSOLA 019/48.00.92 dal lunedì al sabato 9-11, 30 e 15-17.

BOLOGNA 051/22.69.19/22.71.08 dal lunedì al venerdì 8, 30-12, 30 e 15-18, 30.

FORLÌ 0543/24.14.7 dal lunedì al venerdì 15-18; sabato 9-12.

RIMINI 0541/77.81.11 dal lunedì al venerdì 15, 30-18, 30.

PIACENZA 0523/20.70.5 dal lunedì al venerdì 15-18.

AREZZO 0575/30.09.19 (segreteria telefonica).

EMPOLI 0571/71.12.20 dal lunedì al venerdì 9-12 e 16-18, 30.

LIVORNO 0586/42.82.23 lunedì, mercoledì e venerdì 9-12 (per appuntamenti si può chiamare tutti i giorni).

LUCCA 0583/91.330 mar. e merc. 9, 30-12 e 15, 30-18, 30; giov. 15, 30-18, 30.

FIRENZE 055/28.17.77 dal lunedì al venerdì 9-12 e 15-18.

ANCONA 071/28.01.070 dal lunedì al venerdì 9-12.

FANO 0721/82.58.05 lunedì, martedì e mercoledì 9-12; giovedì e venerdì 15-18.

FABRIANO 0732/62.94.30 dal lunedì al venerdì 9-12.

venerdì 9-12.

SENIGALLIA 071/60.584 dal lunedì al venerdì 9-12 e 15, 30-18.

PERUGIA 075/57.30.193 dal lunedì al venerdì 8, 30-13 e qualche pomeriggio 16, 30-19; sabato 8, 30-13.

ROMA 06/67.95.504 (anche segreteria telefonica).

NAPOLI 081/75.31.427 lunedì, mercoledì e venerdì 15, 30-18, 30.

ISERNIA 0865/26.206 dal lunedì al venerdì 15, 30-18, 30.

TARANTO 099/35.27.64 dal lunedì al venerdì 9-12 e 15, 30-19, 30; sabato 8, 30-12.

POTENZA 0971/34.444 dal lunedì al venerdì 9-13 e 16, 30-19, 30.

REGGIO CALABRIA 0965/81.32.88 dal lunedì al venerdì 9-12 e 16, 30-19.

CATANIA 091/71.98.201 per ora funziona solo come servizio di informazione e assistenza burocratica.

OLBIA 0789/26.777 (segreteria telefonica).

In tutta Italia è attivo anche il numero verde 1678-68116.

Ogni ulteriore informazione può essere richiesta alle sedi comprensoriali e regionali dell'Auser e alle sedi del Sindacato pensionati della Cgil.

Le mille idee della solidarietà

La sigla ha un sapore un po' burocratico, ma l'Auser (Associazione per l'autogestione dei servizi e per la solidarietà) nasconde una ricchezza di progetti immaginabile dalle Università dell'età libera, alla cura del verde, alla riattivazione di biblioteche e musei, al turismo, alle iniziative di integrazione degli extracomunitari, a quelle contro i rischi di "devianza" dei minori.

Nata da un'idea del Sindacato pensionati della Cgil, in due anni di vita l'associazione è cresciuta con grandi ambizioni. L'Auser non vuole e non vorrà mai sostituire un servizio pubblico che non c'è, o integrare servizi pubblici carenti, ma vuole orientare il sistema pubblico e privato, interagire con esso per spingerlo verso il nuovo.

Comunque è uno strumento dei cittadini anziani per uscire dall'emarginazione.

Il "Filo d'argento" è una delle attività dell'associazione già ben radicata e conosciuta. Opera in circa cinquanta città d'Italia ed entro il 1993 il servizio verrà esteso in tutte le province. Tutte le sezioni di "Filo d'argento" sono collegate da un numero verde: tutte le chiamate sono gratuite per chi le fa. L'attività è sostenuta esclusivamente dall'impegno di volontari (in tutto tremila) e la solidarietà può esprimersi nelle forme più diverse.

Nel progetto solidarietà dell'"Auser" operano altri centri: soccorso d'argento, cooperative sociali, gruppi di animazione nelle case di riposo. In tutto sono 192, radicati soprattutto in Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Toscana, Marche e Sicilia.